Piazza Mercato cambia volto

Presentato il progetto da 5 milioni



RESCALDINA - La maggioranza targata Vivere Rescaldina ha già reso nota la bozza preliminare del progetto della nuova piazza Mercato: «Sarà una trasformazione che rimarrà nella storia di Rescaldina», assicura l'amministrazione civica. Le opere saranno finanziate con 5 milioni di euro assegnati partecipando al bando "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare" in associazione con Legnano e Parabiago (per il tramite di Città Metropolitana di Milano). Ebbene, è prevista la rigenerazione urbana della nuova piazza Mercato, rivedendo peraltro la disposizione dei parcheggi, e la ristrutturazione totale della Corte Amigazzi. L'intero importo del finanziamento è stato inserito nel nuovo Programma triennale delle Opere pubbliche.

L'edificio dismesso fra via Gramsci e via Pellico, appartenuto all'ordine delle Figlie della Carità Canossiane di Barbara Melzi, era un complesso privato. Fino a quando, nel 2008, l'allora amministrazione di centrodestra firmò una convenzione urbanistica per riqualificarlo cedendone una parte al Comune, a fronte di un imponente intervento

immobiliare residenziale in via Nassirya. Una convenzione giudicata dalla giunta lelo «un vero disastro»: l'imprenditore ha costruito i condomini, ma ha tardato le opere di urbanizzazione, con notevoli disagi, né ha effettuato la riqualificazione della Corte della Torre Amigazzi. Il risultato è che l'edificio storico, molto amato dai rescaldinesi, continua a restare un luogo indecoroso nel centro cittadino.

La convenzione, riconfermata nel 2010 dall'amministrazione Magistrali e in scadenza nel 2024, è stata quindi rivista dalla giunta lelo. In primis limitando i problemi in via Nassirya: sono stati ultimati parcheggio, segnaletica e illuminazione, oltre a rendere fruibile e sicura l'intera strada e l'adiacente area di sosta. In secondo luogo l'esecutivo ha aderito al bando "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare", proponendo un progetto di riqualificazione che per fortuna è stato finanziato: dopo il progetto preliminare, nei prossimi mesi sarà redatto il progetto definitivo, valutando attentamente tutte le necessità e criticità. Diversi spazi potrebbero essere destinati a scopo associativo, una esigenza molto sentita in paese.

S.D.M.